

IN MEMORIA DI PIER FRANCESCO GALLI

Il 13 luglio scorso è deceduto Pier Francesco Galli, psichiatra, psicologo, psicoanalista, psicoterapeuta di chiara fama. Nato nel 1931 a Nocera Inferiore, avrebbe compiuto 93 anni il 9 novembre prossimo. Protagonista e testimone della storia della psicoanalisi, nonché della psichiatria e psicologia non solo italiane, dopo essere stato il più giovane assistente di padre Agostino Gemelli in Università Cattolica, dette vita fin dai primi anni '60 a numerose iniziative volte alla diffusione delle nuove discipline "psico", affrancandole da quella cultura idealista che si rivelava troppo angusta per ospitare le scoperte freudiane. Quel che si dice un pioniere.

Fondò, insieme ad altre figure di spicco della psichiatria e della psicologia, il *Gruppo Milanese per lo Sviluppo della Psicoterapia*, in cui la circolazione delle idee era caratterizzata da un'apertura oggi impensabile. Tra le sue numerosissime iniziative culturali, ricordiamo: il ruolo di primo piano della collana *Biblioteca di Psichiatria e di Psicologia Clinica* (Feltrinelli), che diresse insieme a Gaetano Benedetti; la collana *Programma di Psicologia, Psichiatria, Psicoterapia* (Bollati Boringhieri); l'autorevole rivista a carattere interdisciplinare *Psicoterapia e Scienze Umane* (attiva dal 1967 ad oggi), che ha diretto insieme alla moglie Marianna Bolko e a Paolo Migone.

Chi lo ha conosciuto personalmente sa come la sua presenza attenta al panorama della cultura italiana, europea e americana fosse espressione di una personalità vivace, originale e affabile. Nel novembre 2021, in occasione dell'ottantesimo compleanno di Giacomo Contri, cui era legato da amicizia e stima reciproca, accettando il nostro invito a dedicargli qualche rigo augurale, scrisse:

«Tanti, tanti auguri, caro Giacomo. Ti ho incontrato in via Francesco Sforza, da Marcello [Cesa Bianchi, ndr] nell'atmosfera brulicante della o delle psicologie e di una psicoanalisi nel pieno del trionfo pubblico, a metà degli anni '60. Il tuo rigore colpiva, e qualcuno con la luparina infantile a tappi e canne mozze invitava a farti fuori. Stile e rigore, immutati nel tempo, con diversi approdi. All'ultimo, "amici del pensiero", preferisco "amici del pensare", con scomparsa dell'oggetto "pensiero" e primo piano del pensante, oggi, nella volgarità del pensiero di stato, preso a beffe a tre palle un soldo nel baraccone mediatico. In fondo, il sorriso beffardo rivolto ai filosofi con virile concretezza potrebbe condurre alla eliminazione dell'insegnamento della filosofia in ogni grado di scuola. Dieci anni ci separano e spero tu veda tempi migliori. Sì, proprio tanti auguri, Giacomo, da Pier Francesco.»

Nella storia vi sono protagonisti che lasciano il segno, dopo i quali le coordinate dello spirito del tempo (*Zeitgeist*), cambiano radicalmente: psichiatria, psicoanalisi, psicologia non sono più quelle di prima. Tra i suoi innumerevoli scritti (Galli aveva la penna facile, e settant'anni di professione non stanno in un cameo) segnaliamo, per il suo carattere di testimonianza, il bell'articolo *In viaggio con i libri (Psicoterapia e Scienze Umane, 2006, XL, 3: 719-735)*.

Ci concediamo una fantasia di stampo teologale o michelangiolesco. In un aldilà degli psicoanalisti – lo si voglia paradiso o purgatorio – immaginiamo Giacomo che si fa incontro a Pier Francesco e, sorridendo, gli chiede come mai gli scritti da lui prodotti negli ultimi anni abbiano tutti il tenore della testimonianza. Ecco un tema da analisi interminabile.

A noi che lavoriamo alla terrena scienza del pensiero spetta il compito di coltivare lo stile e il rigore riconosciuti da Pier Francesco Galli.

Il Consiglio Direttivo della Società Amici del Pensiero 'Sigmund Freud'
Raffaella Colombo (presidente), Glauco Maria Genga (segretario), Luigi Ballerini, Giulia Contri,
Maria Delia Contri, Verenna Ferrarini, Luca Flabbi, Elena Galeotto, Maria Gabriella Pediconi.

Milano, 19 luglio 2024

© Società Amici del Pensiero - Studium Cartello 2024

*Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine
senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright*